



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Allegato alla Det. n. 108 prot. n. 2383 del 9 febbraio 2023

PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA

REG. (UE) 2021/2115 DEL 2 DICEMBRE 2021

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO

SUB CONDIZIONE DELLE DOMANDE ANNUALITA' 2023

INTERVENTO SRA 30 – BENESSERE ANIMALE

(Art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115)



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

INDICE

1.	FINALITA' E DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
4.	COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA.....	4
5.	PERIODO DI IMPEGNO	5
6.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA	5
7.	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI.....	6
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE PER SETTORE	6
9.	SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE.....	6
9.1.	Criteri di ammissibilità “ settore ovino e caprino da latte”	6
9.2.	Descrizione della combinazione di impegni	6
9.3.	Importo del sostegno.....	11
10.	SETTORE SUINO	11
10.1.	Criteri di ammissibilità “settore suino”	12
10.2.	Descrizione della combinazione di impegni	12
10.3.	Altri obblighi per i beneficiari del settore suino.....	15
10.4.	Importo del sostegno.....	15
11.	SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE	16
11.1.	Criteri di ammissibilità “settore bovino da carne”	17
11.2.	Descrizione della combinazione di impegni	17
11.3.	Importo del sostegno.....	19
12.	SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE	20
12.1.	Criteri di ammissibilità “settore bovino da latte”	20
12.2.	Descrizione della combinazioni di impegni	20
12.3.	Importo del sostegno.....	23
13.	ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI.....	23
14.	COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027 E CON LA MISURA 14 DEL PSR SARDEGNA 2014-2022	23
15.	DISPOSIZIONI FINALI	24
16.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	25



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. FINALITA' E DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il rispetto del benessere degli animali in quanto “esseri senzienti” è uno dei principi dell'Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg (UE) 2016/429). D'altro canto, attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie allevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell'antimicrobico resistenza e dell'inquinamento ambientale.

L'intervento SRA 30 “Benessere animale” prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento, oltre le norme obbligatorie vigenti.

Il sostegno economico previsto dall'intervento è erogato per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'intervento concorre all'obiettivo specifico SO9 “*Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici*”.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento SRA 30 “Benessere animale” è applicato attraverso l'**Azione A - Aree di intervento specifiche del PSP 2023-2027** che garantisce criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione in almeno un'area di intervento corrispondente ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 lettere a); b); c), d), f).

Le aree di intervento specifiche e le relative sotto-azioni, individuate dalla Regione Sardegna sulla base del PSP 2023-2027 dell'Italia, sono:

Area 1: acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126];



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

<i>Sotto-azione:</i>
1.1 Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva
1.3 Controlli sistematici in allevamento, controllo affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate
1.5 Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura/ Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale e/o della Minima concentrazione inibente (MIC)
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali

Area 2: condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

<i>Sotto-azione:</i>
2.1 Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti (con registrazione degli interventi effettuati)
2.2 Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati
2.3 Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo, compreso il parto libero per le scrofe da riproduzione
2.4 Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità di paglia utilizzata)
2.5 Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

Area 4: accesso all'aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126];

<i>Sotto-azione:</i>
4.2 Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
4.6 Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sono ammissibili al sostegno gli allevamenti di capi ovini e caprini da latte, suini, bovini da carne e da latte, localizzati nel territorio della Regione Sardegna, riscontrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).

4. COEFFICIENTI DI CONVERSIONE DEGLI ANIMALI IN UBA

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili sono presi in considerazione I seguenti indici di conversione:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Indici di conversione dei capi di bestiame in UBA

	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini di età superiore a 70 giorni	0,3

5. PERIODO DI IMPEGNO

Il periodo d'impegno dell'Intervento SRA 30 Benessere animale è annuale e decorre dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA

Le risorse finanziarie, necessarie per il pagamento di tutte le domande di sostegno e pagamento, ammissibili per l'annualità 2023, sono assicurate dalla dotazione finanziaria programmata per l'intervento nel PSP 2023-2027, pari a euro 155.000.000 euro, di cui il 50,5 % di quota FEARS e il 49,5 % di quota nazionale di cui il 34,65% a carico dello Stato e il 14,5% a carico della regione.

La concessione e l'erogazione del sostegno per l'intervento SRA30 è subordinata all'approvazione del Complemento Regionale per lo sviluppo rurale della Regione Sardegna relativo al PSP 2023-2027 (di seguito CSR Sardegna) e all'approvazione, da parte della Commissione europea, delle modifiche al PSP 2023/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 02/12/2022 e della relativa scheda dell'intervento SRA30 "Benessere animale", nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche di intervento che saranno approvate nella modifica del Piano stesso.

I richiedenti non avranno nulla da pretendere né rivendicare in alcuna sede nei confronti della Regione Sardegna, dell'Organismo Pagatore ARGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione del sostegno per l'intervento SRA30, per l'assenza dell'approvazione del CSR Sardegna e/o per successive modificazioni del PSP 2023-2027 tali da non consentire in tutto o in parte l'erogazione del sostegno.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

L'adesione all'intervento SRA30, per tutti i settori specifici, è consentita ai seguenti beneficiari:

- Agricoltori singoli o associati con i requisiti di:
 - i. Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, titolare di partita IVA attiva in campo agricolo e iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività agricola;
 - ii. Il beneficiario deve essere proprietario e detentore dell'allevamento.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE PER SETTORE

Di seguito, per ciascuna specie sono descritti ulteriori criteri di ammissibilità specifici per settore, le combinazioni degli impegni da assumere e rispettare in funzione delle specie allevate, delle modalità di allevamento e dell'indirizzo produttivo praticato, nonché eventuali altri obblighi. Per ciascuna combinazione d'impegni sono riportati i relativi importi del premio.

9. SETTORE OVINO E CAPRINO DA LATTE

L'obiettivo è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali, negli allevamenti ovini e caprini da latte.

9.1 Criteri di ammissibilità "settore ovino e caprino da latte"

Il richiedente deve avere, per tutto il periodo di impegno, un numero di capi ammessi al sostegno pari ad almeno 10 UBA, calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- ovino-caprino di età superiore ai 12 mesi = 0,15 UBA.

9.2 Descrizione della combinazione di impegni

Gli impegni previsti si applicano agli allevamenti ovini e caprini di tipo estensivo, specializzati nella produzione di latte, con ricovero nell'ovile e accesso all'esterno per l'utilizzazione del pascolo tutto l'anno. L'allevatore, per i capi ammissibili al sostegno, ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento ovino-caprino, gli impegni di benessere animale.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

In funzione delle modalità di mungitura praticate nell'allevamento, sono state definite due distinte combinazioni d'impegni per:

- Mungitura manuale;
- Mungitura meccanica;

Per la stessa specie ovina o caprina presente in azienda è possibile aderire distintamente ad una sola combinazione di impegni.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per le diverse modalità di mungitura praticate nell'allevamento.

Tabella: Combinazione di Impegni settore ovino e caprino da latte

	AREA 1				AREA 2			
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Controlli affezioni podali e isolamento capi con affezioni podali in aree confinate	Sotto-azione Monitoraggio delle mastiti subcliniche dei capi in mungitura e analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Controllo periodico degli impianti di mungitura
Allevamento con mungitura manuale	X	X	X	X	X	X	X	non pertinente
Allevamento con mungitura meccanica	X	X	X	X	X	X	X	X

9.2.1 Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Controllo delle affezioni podali e isolamento dei capi con affezioni podali in aree confinate

La sotto-azione prevede gli impegni:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- obbligo di controllo podale degli animali con anomalie nell'andatura/postura, sintomo di possibili affezioni podali;
- interdizione dal pascolo e isolamento dei capi con affezioni podali in un'area di quarantena di dimensioni adeguate (1 m² per capo affetto). L'area dovrà essere dotata di lettiera morbida, pulita e asciutta con disponibilità di spazio per l'alimentazione e l'abbeverata.

Dovrà essere effettuata la registrazione mensile della sintomatologia osservata in apposite schede.

Monitoraggio delle mastiti subcliniche attraverso l'esame CMT e analisi del Contenuto di Cellule Somatiche (CCS) del latte massale

La sotto-azione prevede gli impegni:

- monitoraggio della presenza di mastiti sub-cliniche nei capi in mungitura attraverso l'esame CMT (California Mastitis Test), oppure attraverso la lettura della conducibilità del latte (manuale o automatizzata), da applicarsi ad ogni emi-mammella. I capi che evidenziano positività al CMT (valori superiori al punteggio 1,5) o valori di conducibilità al di sopra della soglia prefissata (4,4 mS/cm a 25°C) dovranno essere marcati, con vernici atossiche per essere facilmente individuati dal medico veterinario aziendale o delle ASSL competenti per territorio, per i successivi e necessari trattamenti.

L'esame del CMT deve essere effettuato una volta al mese per i quattro mesi centrali della mungitura, con l'obbligo di registrazione e conservazione dei risultati del CMT in apposita scheda di monitoraggio.

- analisi del CCS del latte massale, presso un laboratorio accreditato, almeno una volta al mese nel periodo di mungitura. La media geometrica annua del contenuto di cellule somatiche dovrà essere inferiore a 1.500.000 per ml, calcolata al termine del periodo di mungitura sulla base dei risultati dei controlli mensili.

Per le specie ovina e caprina il numero di analisi del latte deve essere almeno uno al mese per 4 mesi consecutivi.

L'analisi del CCS deve essere effettuata sul latte massale conferito agli stabilimenti di trasformazione in concomitanza con i controlli del tenore di germi a 30° C (carica batterica) e di eventuali altri parametri. I risultati delle analisi del CCS del latte massale ovino e caprino,



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

analizzati dal Laboratorio, relativamente al CUAA di ciascun beneficiario, devono contenere almeno le seguenti informazioni, distintamente per ciascuna analisi:

- Anno
 - CUAA
 - Denominazione (nome e cognome se ditta individuale, ragione sociale se ditta societaria)
 - Codice Azienda ASSL
 - Data prelievo campione (gg/mm/aaaa)
 - Data analisi di laboratorio (gg/mm/aaaa)
 - Tipo latte (O per ovino; C per caprino)
 - Numero progressivo campione
 - Valore cellule (CCS)
 - Carica batterica
- e se rilevati:
Grasso, Proteine, Lattosio, Caseine, Urea FT e pH FT.

Il laboratorio che eseguirà le analisi del CCS del latte massale dovrà essere iscritto nell'elenco ufficiale dei laboratori di autocontrollo non annessi alle industrie alimentari della Regione Sardegna, tenuto presso il Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale della Regione.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 8 ore annue.

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

L'impegno prevede l'obbligo di predisporre e adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti (Piano di derattizzazione). L'individuazione dei punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna.

Il piano e la registrazione del monitoraggio/intervento dovranno essere annotati in apposite schede e rese disponibili, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o della ditta esterna, ai fini del controllo.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Utilizzo/miglioramento della gestione della lettiera

L'impegno prevede l'obbligo di miglioramento della gestione della lettiera nei locali di ricovero degli animali secondo le seguenti modalità:

- rinnovo completo della lettiera almeno tre volte all'anno. I rinnovi dovranno essere effettuati all'inizio della stagione autunnale (ottobre) ed entro il mese di aprile (a titolo esemplificativo il primo rinnovo può essere eseguito entro la prima decade di ottobre, il secondo nella seconda decade di gennaio ed il terzo nella terza decade di aprile). Prima di ogni rinnovo si dovrà provvedere anche alla disinfezione e disinfestazione del locale (***Sotto-azione precedente***).
- aggiunta di paglia almeno due volte alla settimana ad esclusione del periodo estivo, al fine di mantenere la lettiera asciutta, morbida e pulita.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda.

Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento, compresi gli impianti di mungitura

L'impegno fa parte esclusivamente della combinazioni d'impegni previsti per gli allevamenti ovi-caprini con mungitura meccanica e prevede l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno il controllo periodico degli impianti di mungitura. Il controllo dovrà essere effettuato da tecnici specializzati, i quali dovranno misurare, con adeguate apparecchiature, i livelli del vuoto e i rapporti di pulsazione, nonché verificare lo stato delle guaine e degli altri componenti dell'impianto.

I periodi previsti per l'effettuazione dei controlli sono i seguenti:

- 1° controllo: da gennaio a marzo 2023;
- 2° controllo: da settembre a dicembre 2023.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I risultati del controllo del tecnico specializzato dovranno essere riportati in un'apposita scheda.

9.3 Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione della diversa combinazione di impegni per le due differenti tecniche di mungitura. Nella successiva tabella è riportato l'importo del sostegno per i beneficiari.

Tabella: importo del sostegno "settore ovino e caprino da latte"

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento con mungitura manuale	84
Allevamento con mungitura meccanica	107

10. SETTORE SUINO

L'obiettivo dell'intervento per il settore suino è conseguire migliori condizioni di benessere animale attraverso l'adozione di impegni, che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali, negli allevamenti suinicoli regionali.

Gli allevamenti suinicoli in Sardegna si differenziano in:

- 1) allevamenti stabulati con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso che comprendono:
 - allevamenti dove sono presenti suini riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso destinati alla macellazione;
 - allevamenti con la produzione del suinetto da latte (lattonzolo) destinato al consumo e/o alla produzione di suini da destinare ad altri allevamenti;
 - allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati suini in accrescimento dalla fase dello svezzamento e/o magronaggio fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso;
- 2) allevamento confinato semibrado :



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- allevamenti di suini all'aperto detenuti in spazi confinati .

10.1. Criteri di ammissibilità “settore suino”

Il richiedente per essere ammesso al sostegno deve avere almeno una delle seguenti categorie di capi suini per tutto il periodo di impegno:

- scrofe riproduttrici di peso maggiore di 50 kg = 0,5 UBA/CAPO;
- altri suini di età superiore ai 70 giorni = 0,3 UBA/CAPO.

Sono esclusi dall'intervento gli allevamenti familiari, come definiti all'art.4 della L.R. 2 agosto 2018, n. 28.

10.2. Descrizione della combinazione di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore suino ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento suinicolo, per i capi ammissibili al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso in strutture con pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da riproduzione e/o da ingrasso in strutture con pavimento continuo;
- Allevamento confinato semibrado;

Per gli allevamenti stabulati, in strutture con pavimento fessurato e continuo, è possibile l'adesione contemporanea alle due diverse combinazioni di impegni. In questo caso una categoria animale (suini, scrofe) potrà essere richiesta a premio esclusivamente in una delle due combinazioni d'impegni.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i tre diversi tipi di allevamento.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: Combinazione di Impegni settore suino

	AREA 1		AREA 2				AREA 4
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali
Allevamento stabulato in strutture con pavimento grigliato/fessurato	X	X	X	X	X	non pertinente	non pertinente
Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	X	X	X	X	X	X	non pertinente
Allevamento confinato semibrado	X	X	non pertinente	X	non pertinente	X	X

10.2.1 Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 8 ore annue.

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

Obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti (Piano di derattizzazione). L'individuazione dei



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna.

Il piano e la registrazione del monitoraggio/intervento dovranno essere annotati in apposite schede rese disponibili, ai fini del controllo, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti e/o della documentazione della ditta esterna.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

L'impegno prevede interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di allevare i suini in gruppi stabili e in uno spazio più ampio rispetto alla baseline e all'ordinarietà, prevedendo, fin dall'inizio della costituzione del gruppo, una superficie disponibile per ciascun capo pari a:

- stalla di ingrasso: minimo 0,70 m² per ogni suino di peso maggiore ai 25 kg fino a 110 kg;
- stalla per scrofe: minimo 3,50 m² per ogni scrofa.

Utilizzo della lettiera negli spazi interni all'allevamento

L'impegno prevede i seguenti obblighi:

- utilizzo della lettiera, ad esclusione del periodo estivo, nelle diverse zone di allevamento (zone/box per la fecondazione, gestazione, svezzamento, ingrasso, nelle gabbie parto e nelle capannine presenti negli allevamenti semibradi), oltre i periodi previsti dalla normativa vigente;
- aggiunta di paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli) a cadenza almeno settimanale.

La lettiera dovrà essere sostituita completamente alla fine di ogni ciclo di allevamento previa pulizia e disinfezione dell'area interessata (come descritto nella sotto-azione "Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione").



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda.

Gestione dell'allevamento confinato semibrado

L'impegno fa parte della combinazione di impegni previsti per gli allevamenti confinati semibradi e prevede l'obbligo di parcellizzazione delle aree destinate all'allevamento mediante la divisione in almeno due lotti e l'utilizzo di ognuno di essi per un periodo massimo di 6 mesi. Contestualmente al trasferimento degli animali nel nuovo lotto (nuova zona di pascolamento) deve essere effettuato lo spostamento dei ricoveri e dei dispositivi (recinti mobili e capannine), previa disinfezione e disinfestazione, secondo quanto previsto dall'impegno ***Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione.***

Il numero di animali presenti in ogni lotto, deve essere tale da assicurare per tutto il periodo di permanenza la possibilità di usufruire del pascolo inesplorato, in modo da favorire l'indole naturale dell'animale all'esplorazione.

10.3. Altri obblighi per i beneficiari del settore suino

Tutti i beneficiari che aderiscono agli impegni previsti per il settore suino devono obbligatoriamente avere la qualifica di allevamento/azienda controllata o certificata per peste suina africana, entro la prima annualità di adesione all'intervento e la qualifica di allevamento/azienda certificata per peste suina africana entro l'annualità di impegno in caso di adesione all'intervento per più annualità.

I beneficiari che aderiscono all'intervento con un allevamento confinato semibrado hanno l'obbligo di non superare il numero di capi suini corrispondenti a 1.500 kg di peso vivo per ha di superficie dedicata all'allevamento suinicolo confinato semibrado (articolo 5 della L.R. n. 28/2018).

10.4. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno "settore suino"

Tipo di allevamento	Categorie di animali ammissibili	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento stabulato in strutture con pavimento fessurato	suini	50
	scrofe	150
Allevamento stabulato in strutture con pavimento continuo	suini	68
	scrofe	175
Allevamento confinato semibrado	suini	131
	scrofe	185

11. SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI CARNE

L'obiettivo del tipo di intervento è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione della carne, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali.

Gli allevamenti bovini da carne in Sardegna si differenziano in due diversi metodi di produzione:

1) allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne comprende:

- allevamenti tradizionali di bovini con ricovero in stalla durante i mesi invernali e durante la notte, per la produzione di vitelli da ingrasso (linea vacca – vitello), mentre la produzione di latte è di secondo piano.

2) allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne comprendono:

- allevamenti dove sono presenti riproduttori e bovini in accrescimento fino alla fase di ingrasso dei vitelli destinati alla macellazione;
- allevamenti specializzati per l'ingrasso, in cui sono allevati bovini in accrescimento dalla fase dello svezzamento fino alla fine del ciclo produttivo destinati alla macellazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

11.1. Criteri di ammissibilità “settore bovino da carne”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate per le seguenti categorie, sulla base del corrispondente indice di conversione:

- Bovini da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini di meno di sei mesi = 0,4.

11.2. Descrizione della combinazione di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore bovino da carne ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da carne, per i capi ammissibili al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del sistema di allevamento e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo;

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i tre diversi tipi di allevamento.

Tabella: Combinazione d'impegni “settore bovino da carne”

	AREA 1		AREA 2				AREA 4
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfezione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera	Sotto-azione Esecuzione controllo parassitologico annuale
Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	X	X	non pertinente	non pertinente	non pertinente	X	X
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su	X	X	X	X	X	non pertinente	non pertinente



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

pavimento grigliato/fessurato							
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da carne su pavimento continuo	X	X	X	X	X	X	non pertinente

11.2.1 Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 8 ore annue.

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

Obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti (Piano di derattizzazione). L'individuazione dei punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna.

Il piano e la registrazione del monitoraggio/intervento dovranno essere annotati in apposite schede rese disponibili, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o della ditta esterna; ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 4,50 m²/capo per i bovini di età inferiore a 24 mesi.

Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo.

Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento.

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera nei locali di ricovero per gli allevamenti semi-estensivi (nel periodo autunno-invernale) e nei locali di stabulazione per gli allevamenti stabulati, per tutto l'anno. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 60 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno un volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito.

L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda.

Esecuzione controllo parassitologico annuale

L'impegno fa parte esclusivamente delle combinazioni d'impegni previsti per gli allevamenti semi-estensivi, prevede di eseguire almeno un controllo parassitologico annuale di un campione significativo, pari ad almeno il 20 % dei capi oggetto d'impegno, al fine di ridurre l'insorgenza di malattie infettive e parassitosi.

11.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella: importo del sostegno “settore bovino da carne”

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento semi-estensivo con indirizzo produttivo prevalente da carne	44
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento grigliato/fessurato	74
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da carne su pavimento continuo	105

12. SETTORE BOVINO ORIENTATO ALLA PRODUZIONE DI LATTE

L'obiettivo è conseguire migliori condizioni di benessere animale negli allevamenti bovini orientati alla produzione da latte, attraverso l'adozione di impegni che vanno al di là della pratica ordinaria, degli obblighi di condizionalità e dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali.

12.1. Criteri di ammissibilità “settore bovino da latte”

Il richiedente deve avere un numero di capi ammessi al sostegno per tutto il periodo di impegno pari ad almeno 5 UBA calcolate sulla base del seguente indice di conversione:

- Bovini femmina di oltre due anni di età = 1,0;
- Bovini femmina da sei mesi a due anni di età = 0,6;
- Bovini femmina di meno di sei mesi = 0,4.

Gli allevamenti che aderiscono al *settore bovino da latte* non possono aderire al *settore bovino da carne e viceversa*.

12.2. Descrizione della combinazioni di impegni

L'allevatore che aderisce all'intervento per il settore bovino da latte ha l'obbligo per l'intero periodo d'impegno di assumere e di rispettare in tutto l'allevamento bovino da latte, per i capi ammissibili al sostegno, al sostegno, le seguenti combinazioni di impegni, definite in funzione del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione:

- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da latte su pavimento grigliato/fessurato;
- Allevamento stabulato con indirizzo produttivo prevalente da latte su pavimento continuo;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

È possibile l'adesione contemporanea ad entrambe le combinazioni d'impegni. In questo caso le diverse categorie di animali potranno essere richiesti a premio esclusivamente in una delle due combinazioni di impegni.

Nella successiva tabella sono individuate le combinazioni d'impegni da rispettare per i due diversi tipi di allevamento.

Tabella: Combinazione d'impegni settore bovino da latte

	AREA 1		AREA 2			
	Sotto-azione Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	Sotto-azione Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Sotto-azione Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti	Sotto-azione Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione effettuati	Sotto-azione Miglioramento delle condizioni di stabilizzazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Sotto-azione Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettieria
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento grigliato/fessurato	X	X	X	X	X	non pertinente
Allevamento stabulato con indirizzo prevalente da latte su pavimento continuo	X	X	X	X	X	X

12.2.1. Descrizione degli impegni per sotto-azione

Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva

L'impegno prevede che il beneficiario adotti un piano nutrizionale dell'allevamento e razioni alimentari bilanciate e ottimizzate per tutte le categorie di animali presenti in allevamento, redatto da un tecnico Laore o da un tecnico alimentarista.

Miglioramento delle conoscenze professionali sul benessere animale

L'impegno prevede l'obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento e di assistenza tecnica in particolare sul mantenimento e miglioramento del benessere animale, organizzati dall'Agenzia LAORE Sardegna, per complessive 8 ore annue.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Lotta sistematica a roditori e mosche e altri insetti

Obbligo di adottare un piano aziendale di controllo e monitoraggio sui punti critici presenti in azienda che potrebbero favorire lo sviluppo di roditori e insetti (Piano di derattizzazione). L'individuazione dei punti critici e l'attuazione degli interventi dovranno essere effettuati o autonomamente o mediante una ditta esterna.

Il piano e la registrazione del monitoraggio/intervento dovranno essere annotati in apposite schede rese disponibili, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti o della ditta esterna; ai fini del controllo.

Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione

Interventi di pulizia straordinaria della stalla, dei locali e delle aree ad essa funzionalmente collegati, nonché della strumentazione in occasione del rinnovo della lettiera o comunque garantire 3 interventi annui, con registrazione degli interventi effettuati in un'apposita scheda, resa disponibile, insieme alle fatture dell'acquisto dei prodotti, ai fini del controllo.

Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo

L'impegno prevede l'obbligo di rispettare una superficie minima di stabulazione pari a 8 m² per capo adulto. Per superficie di stabulazione si intende lo spazio interno delimitato perimetralmente e coperto in cui gli animali possono esercitare liberamente l'attività di locomozione, alimentazione e riposo. Nel caso di allevamenti in cui la superficie di stabulazione destinata alla quota di rimonta è diversa rispetto alla superficie destinata ai capi in lattazione, il rapporto di 8 m²/capo adulto dovrà essere rispettato separatamente in ciascuna delle due diverse superfici di stabulazione

Utilizzo della lettiera negli spazi interni dell'allevamento

L'impegno prevede l'obbligo dell'utilizzo della lettiera, per tutto l'anno, nei locali di stabulazione per gli animali presenti in allevamento. La lettiera deve essere mantenuta asciutta, morbida e pulita, con uno spessore di almeno 30 mm. L'allevatore dovrà verificare giornalmente le condizioni della lettiera, garantendo il rinnovo e/o la rabboccatura almeno una volta alla settimana, con paglia o altro materiale idoneo (fieno, segatura e trucioli), al fine di mantenere uno strato morbido, asciutto e pulito. L'impegno prevede inoltre l'obbligo della registrazione della quantità di paglia consumata per la gestione della lettiera in apposita scheda.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

12.3. Importo del sostegno

L'importo del premio è diversificato in funzione delle diverse combinazioni di impegni definite in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione, come riportato nella successiva tabella.

Tabella: importo del sostegno settore "bovini da latte"

Tipo di allevamento	Importo del premio €/UBA/anno
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento grigliato/fessurato	54
Allevamento stabulato con indirizzo produttivo da latte su pavimento continuo	69

13. ALTRI IMPEGNI E DISPOSIZIONI COMUNI

I beneficiari che aderiscono all'intervento SRA30 "Benessere animale" devono assumere e rispettare le seguenti regole:

- condizionalità rafforzata di cui all'articolo 12 del reg. (UE) 2021/2115
- condizionalità sociale di cui all'articolo 14 del Reg. (UE) 2021/2115
- Requisiti minimi pertinenti relativi al benessere degli animali

I beneficiari sono tenuti a costituire ed aggiornare la Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), prima della presentazione della domanda di sostegno e pagamento, per le diverse specie animali allevate per la quale viene richiesto l'aiuto.

E' applicata la degressività dei pagamenti nel caso in cui l'importo del sostegno superi i 50.000,00 euro, da applicarsi nel seguente modo:

- pagamento del 100% del premio fino a 50.000,00 euro;
- pagamento dell'80% per la quota spettante tra i 50.000,00 euro e i 75.000,00 euro;
- 60% per la quota oltre i 75.000,00 euro.

14. COMPATIBILITA' CON ALTRI INTERVENTI DEL PSP 2023-2027 E CON LA MISURA 14 DEL PSR SARDEGNA 2014-2022

L'intervento SRA 30 è compatibile e cumulabile con tutti gli interventi del PSP 2023-2027 attivati dalla regione Sardegna sul secondo pilastro.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Per i beneficiari che aderiscono alla combinazione d'impegni relativi al "suino confinato semibrado" è garantito il controllo della sotto-azione "*Gestione dell'allevamento confinato semibrado*" e dell'Eco-schema 1 Livello 2 del settore suino, al fine di evitare il doppio finanziamento.

I beneficiari della Misura 14 del PSR Sardegna 2014-2022, il cui periodo di impegno termina il 14 maggio 2023, possono aderire all'intervento SRA30 del PSP 2023-2027 per l'anno 2023, periodo di impegno 1 gennaio 2023-31 dicembre 2023.

In questi casi, al fine di evitare il doppio pagamento delle UBA sotto impegno nel periodo di sovrapposizione, 1 gennaio 2023-14 maggio 2023, il premio dell'annualità 2023 dell'intervento SRA30 sarà ridotto in misura proporzionale alla durata di tale periodo e al numero di UBA sotto impegno con la Misura 14 e ammesse a premio con la SRA30. Ulteriori disposizioni saranno emanate sulla base delle indicazioni contenute nel PSP 2023-2027, in corso di modifica, riguardo alla gestione dei pagamenti per il periodo di sovrapposizione.

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione regionale, mediante atti della Giunta, dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e dell'Autorità di gestione direttamente o per il tramite del Direttore del servizio della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, competente per materia, si riserva la facoltà di modificare e integrare il presente atto e di impartire ulteriori disposizioni per l'attuazione dell'intervento, con riguardo:

- alla modulistica utile per la registrazione dell'esecuzione degli impegni;
- alla presentazione e gestione delle domande e dei relativi procedimenti amministrativi;
- alla condizionalità rafforzata ai sensi dell'articolo 12 del Reg (UE) 2021/2115;
- al sistema delle riduzioni ed esclusioni da applicare in caso di inadempienze del beneficiario;
- al trattamento dei dati personali
- a ulteriori disposizioni utili per l'attuazione dell'intervento.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso di modifiche dell'intervento SRA30 tali da determinare variazioni delle condizioni di ammissibilità e/o dell'importo del sostegno.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

16. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2022/1317 della Commissione che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027);
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 59 del 12 marzo 2015, recante "Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro della salute, dell'11 novembre 2022, recante "Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116.";
- Decreto del MiPAAF n. 9242481 del 15 ottobre 2020 di riconoscimento dell'ARGEA quale organismo pagatore regionale;

Normativa Nazionale

- DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134 Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142)
- Legge n. 241/90 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Normativa regionale

- LEGGE REGIONALE 2 agosto 2018, n. 28 “Disposizioni per la valorizzazione della suinicoltura sarda.”
- Decreto dell'Assessore dell'agricoltura e riforma agropastorale n 10 prot. N 421 del 6 febbraio 2023 “Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Direttive per l'attuazione dell'intervento SRA30 “Benessere animale” – Annualità 2023



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana